

Codice A2009A

D.D. 17 dicembre 2020, n. 357

L.r. n. 40/98, art. 4, comma 1 e art. 10, e d. lgs. n. 152/2006 , art. n. 19 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto: "Alba Corso Europa - Area AS17" localizzato nel comune di Alba (CN) - Proponente Società Dimar Spa - Esclusione del progetto dalla procedura di VIA di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/98 e art. 23 e seguenti del d. lgs. n. 152/2006.



ATTO DD 357/A2009A/2020

DEL 17/12/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO
A2009A - Commercio e terziario**

OGGETTO: L.r. n. 40/98, art. 4, comma 1 e art. 10, e d. lgs. n. 152/2006 , art. n. 19 – Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto: “Alba Corso Europa – Area AS17” localizzato nel comune di Alba (CN) – Proponente Società Dimar Spa – Esclusione del progetto dalla procedura di VIA di cui all’art. 12 della l.r. n. 40/98 e art. 23 e seguenti del d. lgs. n. 152/2006.

In data 15 ottobre 2020 la Società Dimar Spa con sede nel Comune di Cherasco (CN), via Cuneo, 34, ha presentato al Nucleo centrale dell’Organo tecnico regionale domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell’articolo 4, comma 1 della l.r. n. 40/1998, in combinato disposto con l’art. 19 del d.lgs. n. 152/2006, relativamente al progetto denominato: “Alba Corso Europa – Area AS17” localizzato nel comune di Alba (CN).

La domanda, unitamente ai relativi allegati è stata presentata tramite il servizio digitale di presentazione delle istanze on-line, di cui alla D.G.R. 23.03.2015, n. 28-1226 che consente di ottemperare, in via informatica, anche agli adempimenti inerenti il deposito degli elaborati ai fini della partecipazione del pubblico ai sensi dell’articolo 10, comma 2 della l.r. n. 40/98 e dell’art. 19, comma 3 del D Lgs 152/2006.

Il Nucleo Centrale dell’Organo Tecnico Regionale costituito con D.G.R. 21-27037 del 12.04.1999, così come previsto dall’art. 7 comma 3 della L.R. n. 40/1998, verificate la natura e le caratteristiche dell’opera, ha individuato, con nota prot. n. 97560 del 19.10.2020, la Direzione Cultura, Turismo e Commercio, quale struttura regionale responsabile del procedimento in oggetto, individuando altresì le altre Direzioni regionali interessate all’istruttoria, in relazione alle componenti ambientali interessate e alle specifiche competenze significative per l’approccio integrato all’istruttoria: ora Ambiente, Energia e Territorio – Agricoltura e Cibo - Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.

A cura della Regione Piemonte - Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate, in data 19

ottobre 2020 è stato pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 19, comma 3 del d.lgs. n. 152/2006, l'avviso dell'avvenuto deposito del progetto, nonché la documentazione progettuale allegata, ai fini della consultazione da parte del pubblico.

A cura della Regione Piemonte, Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate, in data 19 ottobre 2020, ai sensi dell'art. 19, comma 3 del d.lgs. 152/2006, è stata data ai soggetti interessati comunicazione di avvenuta pubblicazione degli elaborati sul sito web istituzionale. Da tale data decorrono i termini per la presentazione delle osservazioni e per la conclusione del procedimento, secondo quanto disposto dall'articolo 19, comma 6 del medesimo d.lgs. n. 152/2006.

Il progetto è sottoposto alla fase di verifica in quanto rientra nella categoria progettuale n. 17 dell'Allegato *BI* alla legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e l'opera non ricade neppure parzialmente in area naturale protetta.

Il progetto di cui all'istanza consiste nella realizzazione di una grande struttura di vendita alimentare ed extralimentare, tipologia G-CC1, centro commerciale sequenziale, con superficie di vendita complessiva di mq 3.350 superficie utile lorda massima pari a 7.995 mq e sarà composto da una grande struttura di vendita mista G-SM1 di mq 2.550 e da una media struttura di vendita extralimentare di mq 800 tutte situate al piano terra. L'area di intervento è localizzata nel comune di Alba, in Località San Cassiano lungo corso Europa, in Ambito Speciale di PRGC AS17, all'interno della Localizzazione L2 "Corso Europa"

Il progetto recepisce quanto accolto e prescritto dalla Deliberazione di Conferenza dei Servizi di cui all'art. 9 del d. lgs. n. 114/98, prot. n. 5728 del 26 giugno 2020.

Nell'ambito dei lavori istruttori dell'Organo Tecnico regionale, il Dirigente del Settore Commercio e Terziario, responsabile del procedimento, ha indetto la prima Conferenza dei Servizi in data 23 novembre 2020, a cui sono stati convocati i soggetti territoriali e istituzionali interessati di cui all'articolo 9 della l.r. n. 40/98 e l'Arpa Piemonte in quanto supporto tecnico-scientifico dell'Organo Tecnico regionale, al fine di effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo di cui all'oggetto.

Nel corso della seduta della prima Conferenza dei Servizi il proponente ha illustrato il progetto in oggetto e ha fornito ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della l.r. 40/1998 gli ulteriori chiarimenti e dettagli tecnici richiesti al fine di una valutazione complessiva dell'intervento.

In data 9 dicembre 2020 si è svolta la seconda Conferenza dei Servizi decisoria in cui, preso atto degli esiti istruttori derivanti dall'analisi degli elaborati tecnici e dei chiarimenti forniti dal proponente nel corso della prima seduta di conferenza dei servizi, è stato valutato che il progetto, secondo quanto previsto dall'art. 19 comma 5 del d.lgs. n. 152/2006, sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla parte seconda dello stesso decreto, nel suo insieme, non produce impatti ambientali significativi e negativi, anche cumulativi, subordinatamente al rispetto di specifiche condizioni ambientali che sono state portate all'attenzione del proponente.

Alla scadenza dei termini dalla comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione sul sito web dell'Ente e del contestuale avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del d.lgs. n. 152/2006, non sono state presentate osservazioni da parte del pubblico.

Viste le note e osservazioni formulate dai partecipanti all'istruttoria:

- nota del 19.11.2020 del Consorzio Irriguo del Canale Vivaro;

- nota prot. n. 66290 del 18.11.2020 della Provincia di Cuneo – Settore Lavori Pubblici e Protezione Civile;
- nota prot. n. 66905 del 20.11.2020 della Provincia di Cuneo - Settore Presidio del Territorio – Ufficio Valutazione Impatto Ambientale;
- nota prot. n. 70030 del 3.12.2020 della Provincia di Cuneo – Settore Lavori Pubblici e Protezione Civile;
- Deliberazione di Giunta comunale della Città di Alba n. 331 del 19.11.2020;
- Contributo tecnico Arpa Piemonte – Dipartimento territoriale di Cuneo datato 7.12.2020;
- Deliberazione Conferenza dei Servizi prot. n. 5728 del 26.06.2020.

Viste le valutazioni con cui l'Arpa Piemonte ha contribuito nel corso del procedimento all'individuazione delle prescrizioni riportate nell'Allegato A;

visti i verbali delle due riunioni della Conferenza di Servizi e valutato tutto quanto complessivamente emerso nel corso dell'istruttoria svolta, alla luce dei pareri e contributi tecnici pervenuti e sopraelencati, si ritiene che il progetto possa essere escluso dalla fase di VIA di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/98 subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali, inerenti alla fase ante, in corso e post operam, vincolanti ai fini della realizzazione dell'opera e dettagliate nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che consentiranno di prevenire o mitigare le criticità ambientali evidenziate durante l'istruttoria.

Dato atto che l'Allegato A del presente provvedimento è stato valutato e condiviso nel corso della seconda Conferenza dei Servizi del 9 dicembre 2020 e che, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 28 del d.lgs. n. 152/2006, come modificato dal d. lgs. n. 104/2017, i soggetti territoriali e istituzionali e l'Arpa Piemonte, che hanno fornito osservazioni per i profili di rispettiva competenza, sono tenuti a collaborare con l'autorità competente ai fini della verifica di ottemperanza ambientali riportate nel succitato Allegato.

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l.r. n. 40/98,
- d.lgs. n. 152/2006,
- l.r. n. 28/99 e la D.C.R. n. 563-13414/1999 s.m.i.,
- l.r. n. 56/1977,
- legge n. 120/2020

determina

- per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano, di escludere il progetto denominato: “Alba Corso Europa – Area AS17” localizzato nel comune di Alba (CN), presentato dalla Società Dimar Spa con sede nel Comune di Cherasco (CN), via Cuneo, 34, dal procedimento di VIA di cui all’art. 12 della L.R. n. 40/98 e art. 23 e seguenti del d.lgs. n. 152/2006 a condizione che vengano realizzate tutte le mitigazioni di impatto ambientale proposte nel progetto allegato all’istanza in oggetto e subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali ante, in corso e post operam, vincolanti ai fini della realizzazione dell’intervento, riportate nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di allegare al presente atto, ai sensi dell’art. 19 comma 13 del d.lgs. n. 152/2006, a completamento della documentazione presentata dal proponente e già pubblicata sul sito web della Regione Piemonte, la seguente documentazione:

- nota del 19.11.2020 del Consorzio Irriguo del Canale Vivaro;
- nota prot. n. 66290 del 18.11.2020 della Provincia di Cuneo – Settore Lavori Pubblici e Protezione Civile;
- nota prot. n. 66905 del 20.11.2020 della Provincia di Cuneo - Settore Presidio del Territorio – Ufficio Valutazione Impatto Ambientale;
- nota prot. n. 70030 del 3.12.2020 della Provincia di Cuneo – Settore Lavori Pubblici e Protezione Civile;
- Contributo tecnico Arpa Piemonte – Dipartimento territoriale di Cuneo datato 7.12.2020
- Deliberazione di Giunta comunale della Città di Alba n. 331 del 19.11.2020;
- Deliberazione Conferenza dei Servizi prot. n. 5728 del 26.06.2020.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti in senso autorizzativo ai fini della realizzazione dell’intervento in oggetto.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all’art. 9 della l.r. n. 40/98 e depositata presso l’Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione é ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di cui sopra, ovvero l’azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo n. 40 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A2009A - Commercio e terziario)
Firmato digitalmente da Claudio Marocco

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, pubblicati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Alba_Dimar__Allegato_A.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato A

Giudizio di compatibilità ambientale, ai sensi dell'articolo 10 della l.r. 40/1998 e art 19 d.lgs. 152/2006 inerente il progetto: "Alba Corso Europa – Area AS17" localizzato nel comune di Alba (CN) – Proponente Società Dimar Spa – Esclusione del progetto dalla procedura di VIA di cui all'art. 12 della l.r. n. 40/98 e art. 23 e seguenti del d. lgs. n. 152/2006.

Elenco delle condizioni ambientali del provvedimento di esclusione dalla fase di valutazione e modalità di attuazione del monitoraggio di cui all'art. 28 del d.lgs. 152/2006, come modificato dal d.lgs. 104/2017

1. Premessa.

Ai sensi dell'art. 28, comma 1 del d.lgs. 152/2006, il proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, secondo le modalità stabilite al comma 3 del medesimo articolo; in merito, inoltre, si richiama quanto disposto dalla Circolare del Presidente della Giunta Regionale 28 marzo 2011, n. 1/AMB "Precisazioni relative alla fase successiva all'emanazione dei provvedimenti finali delle procedure di Valutazione d'impatto ambientale (VIA), con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni impartite".

In particolare, al fine di consentire ad ARPA il controllo delle condizioni previste per la realizzazione degli interventi, secondo quanto disposto dall'art. 8, comma 2 della l.r. 40/1998, il proponente dovrà comunicare, con congruo anticipo, al Dipartimento ARPA territorialmente competente l'inizio e il termine dei lavori e trasmettere al Dipartimento stesso, nel rispetto dei tempi di seguito indicati, apposite dichiarazioni del Progettista o del Direttore dei lavori, accompagnate da relazioni esplicative, relativamente all'attuazione delle misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio incluse nella documentazione progettuale presentata e integrate da quelle contenute nel presente atto.

Le condizioni previste per la realizzazione degli interventi relative agli eventuali titoli abilitativi sono controllate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

2. Condizioni ambientali

Di seguito si riportano le condizioni di carattere ambientale, conseguenti all'analisi degli elaborati tecnici e delle integrazioni fornite dal proponente, suddivise per matrice ambientale rispetto alla fase di monitoraggio in cui dovranno essere ottemperate, al fine di evitare, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 8 del d.lgs. n. 152/2006 s.m.i., quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, anche cumulativi.

2.1 Progettazione edilizia/opere di urbanizzazione

Termine per la verifica di ottemperanza: Ante Operam

2.1.1 Rumore

Per quanto concerne l'impatto acustico, la progettazione dovrà prevedere che il posizionamento delle aree di scarico/carico mezzi, delle sorgenti fisse (ventilazione, motori di condizionamento, compressori, etc.) e di qualsiasi altra potenziale sorgente di emissione acustica avvenga in punti il più possibile distanti dai principali recettori.

Soggetto preposto alla verifica: Comune di Alba e Arpa Piemonte

ANTE OPERAM: (prima avvio lavori): Progettazione esecutiva/Prima avvio cantiere

CORSO D'OPERA: Fase di cantiere/di smantellamento del cantiere

POST OPERAM: Fase precedente alla messa in esercizio/messa in esercizio/dismissione dell'opera

Atmosfera, Ambiente idrico, Suolo e sottosuolo, Vegetazione, Flora e fauna, Ecosistemi, Paesaggio, Ecosistemi, Rumore e vibrazioni, Salute pubblica.

2.1.3 Viabilità

Considerati i flussi di traffico indicati dal proponente si ritiene opportuno che il ramo di scarico diretto da corso Europa al centro commerciale sia prolungato fino alla rotatoria di accesso al centro commerciale stesso.

La rotatoria ovest accesso ai parcheggi sotterranei e al carico/scarico merci nonché alla nuova viabilità comunale sia migliorata dal punto di vista geometrico rendendola conforme al DM 19.04.2006 per la progettazione delle intersezioni stradali.

Per quanto riguarda gli stalli di parcheggio si chiede che gli eventuali cordoli e alberature nelle vicinanze siano posti in modo tale da lasciare disponibile tutta la superficie dello stallo per lo stazionamento dei veicoli.

Soggetto preposto alla verifica: Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

2.2 Esecuzioni dei lavori in corso d'opera

Termine per la verifica di ottemperanza: in corso d'opera

2.2.1 Alberature e verde

Gli interventi di realizzazione del "Corridoio Ecologico" e delle aree a verde dovranno essere effettuati utilizzando specie autoctone; non dovranno essere utilizzate specie alloctone, sia invasive (cfr. D.G.R. n. 24-9076 del 27 maggio 2019 "Aggiornamento elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 33-5174/17 "Aggiornamento elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 23-2975/16 e approvazione del documento "Linee guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale") che non.

Soggetto preposto alla verifica: Arpa Piemonte

3. Ulteriori precisazioni e raccomandazioni

3.1 Rumore

L'efficacia degli interventi di mitigazione sui recettori, nonché il conseguimento del rispetto dei limiti di rumorosità previsti ai fini del collaudo acustico, dovrà essere verificata attraverso uno specifico monitoraggio acustico post operam, da confrontarsi con i risultati ante operam, così come indicato in progetto (SIA pag. 126).

3.2 Qualità dell'aria

Per quanto riguarda l'impatto del centro commerciale sulla qualità dell'aria, considerando inevitabile l'incremento delle concentrazioni dei principali contaminanti legati all'aumento del flusso veicolare e poco utile l'effettuazione di un monitoraggio della qualità dell'aria ad hoc, si ritiene necessario che il proponente preveda l'introduzione di misure che prevedano azioni di fruibilità del

ANTE OPERAM: (prima avvio lavori): Progettazione esecutiva/Prima avvio cantiere

CORSO D'OPERA: Fase di cantiere/di smantellamento del cantiere

POST OPERAM: Fase precedente alla messa in esercizio/messa in esercizio/dismissione dell'opera

Atmosfera, Ambiente idrico, Suolo e sottosuolo, Vegetazione, Flora e fauna, Ecosistemi, Paesaggio, Ecosistemi, Rumore e vibrazioni, Salute pubblica.

centro commerciale volte ad incentivare la mobilità sostenibile ed a ridurre l'uso dell'auto privata (ad es. piste ciclabili, colonnine per alimentazione auto elettriche, misure a favore del car sharing, servizi navette, raccordi con servizi di trasporto pubblici già esistenti, strumenti di Smart mobility, etc..).

3.3 Rifiuti e terre rocce da scavo prodotte in fase di cantiere

Per quanto attiene ai rifiuti e terre rocce prodotti nella fase di cantiere, la progettazione dovrà fornire una stima dei quantitativi, con una valutazione merceologica di questi, in modo tale da predisporre delle aree/contenitori per effettuare una raccolta separata di quelle frazioni che possono essere inviati al recupero. A tal proposito occorre effettuare un'indagine sui possibili impianti di recupero disponibili sul territorio (in funzione anche dalla distanza rispetto alle opere) al fine anche di limitare il più possibile il trasporto. Si ricorda inoltre che rispetto alle possibili destinazioni dei rifiuti occorre valutare la possibilità che questi in via prioritaria siano inviati ad impianti di recupero di materia; solo qualora si sia verificato che non è possibile il loro recupero, i rifiuti possono essere destinati allo smaltimento."

ANTE OPERAM: (prima avvio lavori): Progettazione esecutiva/Prima avvio cantiere

CORSO D'OPERA: Fase di cantiere/di smantellamento del cantiere

POST OPERAM: Fase precedente alla messa in esercizio/messa in esercizio/dismissione dell'opera

Atmosfera, Ambiente idrico, Suolo e sottosuolo, Vegetazione, Flora e fauna, Ecosistemi, Paesaggio, Ecosistemi, Rumore e vibrazioni, Salute pubblica.